prima

Mensile

Data 10-2019
Pagina 28
Foglio 1

Acqui Storia premia il 'Taccuino per immagini' di Roberto Di Caro

"Il mio mestiere è raccontare con le parole", ha sempre detto Roberto Di Caro, a lungo inviato dell'*Espresso* e per una manciata d'anni reporter di guerra del settimanale. Ma fra il 2001 e il 2004, gli anni più intensi dei suoi reportage dall'Afghanistan, il Kurdistan, l'Iraq, Di Caro ha scattato anche migliaia di fotografie: "Un taccuino per immagini", le definisce, "per me, per il mio giornale ed, eventualmente, per altri". Foto che hanno fissato sulla pellicola momenti storici e immagini di battaglie, ma che nella maggior parte dei casi raccontano la straordinaria capacità degli esseri umani, quasi sempre donne e bambini, di mantenere la quotidiana normalità pure in mezzo agli orrori della guerra. O immersi nella morte e nella distruzione come nel caso del reportage da Haiti dopo il terremoto del 2010.

A far emergere le foto dagli scatoloni in cui erano ordinatamente classificate è stata l'occasione di una mostra voluta da Simonetta Saliera, presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, che si è tenuta tra luglio e agosto a Bologna: 50 fotografie, selezionate con infinita pazienza da Di Caro assieme all'amico e giornalista Sandro Malossini, più altre 50 utilizzate per il bel catalogo.

Ora la mostra sarà visibile dal 21 ottobre al 4 novembre alla Biblioteca civica di Acqui Terme, dove il 19 ottobre vengono premiati i vincitori del Premio Acqui Storia, tra i più importanti riconoscimenti europei nel campo della storiografia, istituito nel 1968 per onorare il ricordo dei caduti della Divisione Acqui a Cefalonia e Corfù nel settembre del 1943. A Roberto Di Caro la giuria di Acqui Storia ha assegnato un riconoscimento speciale come "autorevole interprete del proprio tempo" per aver contribuito con il suo impegno nel giornalismo a "illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia, della cultura e del costume della società contemporanea e di Paesi lontani".

Roberto Di Caro durante il reportage dal fronte di Kunduz, in Afghanistan, nel 2001; una foto scattata in Kurdistan nel 2003; la copertina di 'Taccuino per immagini'.

014068

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Premio Acqui Storia